

KAIRE, MARIA

"Rallegrati, Maria, Gesù, tuo Figlio, è risorto!"

INIZIO DELLA CELEBRAZIONE

- C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
T. **Amen.**
- C. La luce, la gioia e la pace del Cristo risorto, siano con tutti voi.
T. **E con il tuo spirito.**

Monizione del Celebrante (si può usare anche la seguente)

- C. Dopo la risurrezione Gesù è apparso a sua madre?
I Vangeli non parlano mai di un incontro tra Gesù e sua madre, dopo la resurrezione. Secondo il racconto degli Evangelisti, le prime a vedere Gesù risorto sono state le donne, che poi hanno portato l'annuncio agli apostoli. E' tradizione anche ritenere che Gesù risorto sia apparso per primo a sua Madre.
Una tradizione pressoché ininterrotta, ritenuta certa dai vangeli apocrifi, dai Padri della Chiesa (vedi Sant'Ambrogio: «Maria fu la prima nel vedere e la prima nel credere alla risurrezione di Cristo»), e da numerosi autori, fino ai nostri giorni.
Famosa la catechesi di Giovanni Paolo II del 21 maggio 1997 in cui affermava: «E' legittimo pensare che verosimilmente la Madre sia stata la prima persona a cui Gesù risorto è apparso».
Quindi il silenzio sull'incontro con la Madre da parte di Gesù risorto non esclude a priori che sia avvenuto, anzi, la tradizione della Chiesa ci permette di crederlo verosimile.

Con questa celebrazione vogliamo rallegrarci con Maria per la risurrezione del suo Figlio, nostro Salvatore. Dopo il combattimento vittorioso con la morte è risorto per dare a noi la vita.

Con Maria ralleghiamoci tutti nel Signore.

Accendiamo ora il cero pasquale, segno della presenza del Risorto tra noi.

ACCENSIONE DEL CERO PASQUALE E INVITO ALLA LODE

Si accende il cero pasquale (incensazione)

- C. Rallegratevi ed esultate: Cristo è risorto. Alleluia.
T. **A lui la lode e la gloria nei secoli. Alleluia.**
- C. Lode a Te, Agnello immolato.
T. **Sei salito sulla croce, hai vinto la morte,
sei risorto dal sepolcro
e regni glorioso alla destra del Padre. Alleluia.**

INNO



1. E - sul - ta san - ta Ver - gi - ne, Ma - dre di Cri - sto.
E - gli è ri - sor - to e do - mi - na:
al - le - lu - ia. Ral - le - gra - ti, Ma - ri - a.

- Esulta santa Vergine, Madre di Cristo. Egli è risorto e domina: alleluia!

T. **Rallegrati, Maria!**

- Esulta santa Vergine, Madre di Cristo. Ha debellato gli inferi: alleluia.
- Esulta santa Vergine, Madre di Cristo. La vita splende agli uomini: alleluia.
- Esulta santa Vergine, Madre di Cristo. Egli ci ha fatto liberi: alleluia.
- Esulta santa Vergine, Madre di Cristo. È lui il nostro giubilo: alleluia.

CRISTO E' IL SIGNORE!

*Il Solista proclama o canta le strofe dell'inno di Fil. 2,6-11
l'Assemblea interviene con il ritornello*

T. **Gioisci, Maria: risorto è Cristo Signore!**



GIO - I - SCI, MA - RI - A, RI - SOR - TO È CRI - STO SI - GNO - RE!

S. Cristo Gesù, pur essendo di natura divina,
non considerò un tesoro geloso
la sua uguaglianza con Dio; *Rit.*

ma spogliò se stesso
assumendo la condizione di servo
e divenendo simile agli uomini. *Rit.*

Apparso in forma umana, umiliò se stesso
facendosi obbediente fino alla morte
e alla morte di croce. *Rit.*

Per questo Dio l'ha esaltato
e gli ha dato il nome
che è al di sopra di ogni altro nome. *Rit.*

Perché nel nome di Gesù
ogni ginocchio si pieghi
Nei cieli, sulla terra e sotto terra; *Rit.*

e ogni lingua proclami
che Gesù Cristo è il Signore,
a gloria di Dio Padre. *Rit.*

Sia gloria al Padre, e al Figlio,
e allo Spirito Santo,
nei secoli eterni. Amen. *Rit.*

SEQUENZA

*Dialogo tra le Figlie di Gerusalemme (F.) e Maria (M.)
intervallato dal canto del ritornello*

È vi - vo il Si - gno - re, nul - la è co - me pri - ma.
Al - le - lu - ia, al - le - lu - ia.

T. *Rit.* **E' vivo il Signore, nulla è come prima. Alleluia, alleluia!**

F. Come l'hai saputo, Maria? Te l'hanno detto le donne che, al levar del sole, erano corse al sepolcro?

M. Ho percepito il suo respiro: l'aria dolce e pura, di nuova freschezza, segno dell'Aura feconda che il cosmo già avvolge, presenza possente del Soffio di vita. *Rit.*

F. Come l'hai saputo, Vergine? Forse è venuta Maria di Màgdala, le mani ancora profumate e il viso soffuso di luce?

M. Congedandosi dalla notte, le stelle brillavano con insolito fulgore, e affrettavano il corso incalzate dalla luce dell'eterno giorno. *Rit.*

F. Chi te l'ha detto, Madre? Forse Giovanni, il discepolo amato, che accorse veloce al sepolcro?

M. L'ho saputo stamane, nell'alba radiosa: una perla di rugiada su un filo d'erba era principio e segno del battesimo dell'universo. *Rit.*

F. Come l'hai saputo, Vergine, sorella nostra? È forse venuto Pietro, che lo ha incontrato nei pressi del giardino?

M. Nel tepore primaverile, già i campi odoravano di pane e di mosto le vigne: ogni stelo era profezia del corpo trafitto e risorto, ogni fiore della vite segno del sangue versato e glorioso. *Rit.*

F. Quali voci hai udito, Maria? Anche a te hanno parlato gli angeli e ti hanno mostrato il sudario e le bende?

M. Gli ulivi, testimoni del suo sudore di sangue, parlavano, miti, di speranza e di pace, e dal tronco annoso grondava il crisma nuovo, che ha reso sacra tutta la terra. *Rit.*

- F. Chi ti ha dato la notizia, Madre? Anche da te sono venuti i discepoli di Emmaus che, calata la sera, lo hanno riconosciuto nello spezzare il pane?
- M. Quando il sepolcro intatto ha tremato, un fremito ho sentito nel mio grembo verginale: Egli di nuovo era nato. *Rit.*
- F. Non lasciare, Maria, il nostro animo sospeso. Di' a noi da chi lo hai saputo. Da un discepolo segreto, da un soldato pentito, da un angelo del cielo?
- M. Non da voci di uomini, sorelle, né da messaggeri di angeli la buona novella ho appreso. Già la conoscevo. Custodivo nel cuore la sua parola: «Il terzo giorno risusciterò». *Rit.*

E' RISORTO, COME AVEVA DETTO

Ascoltate la parola del Signore dal Vangelo secondo Matteo (28, 1-10)

Dopo il sabato, all'alba del primo giorno della settimana, Maria di Màgdala e l'altra Maria andarono a visitare la tomba. Ed ecco, vi fu un gran terremoto. Un angelo del Signore, infatti, sceso dal cielo, si avvicinò, rotolò la pietra e si pose a sedere su di essa. Il suo aspetto era come folgore e il suo vestito bianco come neve. Per lo spavento che ebbero di lui, le guardie furono scosse e rimasero come morte. L'angelo disse alle donne: "Voi non abbiate paura! So che cercate Gesù, il crocifisso. Non è qui. È risorto, infatti, come aveva detto; venite, guardate il luogo dove era stato deposto. Presto, andate a dire ai suoi discepoli: "È risorto dai morti, ed ecco, vi precede in Galilea; là lo vedrete. Ecco, io ve l'ho detto". Abbandonato in fretta il sepolcro con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli. Ed ecco, Gesù venne loro incontro e disse: "Salute a voi!". Ed esse si avvicinarono, gli abbracciarono i piedi e lo adorarono. Allora Gesù disse loro: "Non temete; andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno".

Acclamiamo alla Parola del Signore.

ACCLAMAZIONI A CRISTO RISORTO



- L. Tu sei il Vivente:
sconfitta la morte, siedì alla destra del Padre,
e vivi nel cuore dell'uomo credente.
- S. Cristo vivente, sia gloria a te! T. **Sia gloria a te!**
- L. Tu sei l'Alfa e l'Omega, il Primo e l'Ultimo:
pienezza dell'uomo e sigillo del cosmo.
- S. Primo e ultimo, sia gloria a Te! T. **Sia gloria a Te!**
- L. Tu sei la stella radiosa del mattino, che l'alba segna del giorno senza tramonto:
alla tua luce si orienta il cuore dell'uomo, e si rasserena.
- S. Stella del mattino, sia gloria a Te! T. **Sia gloria a Te!**
- L. Tu sei l'Agnello che fu immolato ed ora è vivo:
per te la violenza dell'uomo diviene mitezza,
ed egli oppone all'odio la forza dell'amore.
- S. Agnello immolato, sia gloria a Te! T. **Sia gloria a Te!**

- L. Tu sei il Pastore, che guida alle fonti delle acque della vita:
per te l'uomo cammina sicuro, né arsura lo colpisce, né teme alcun male.
- S. Pastore buono, sia gloria a Te! T. **Sia gloria a Te!**
- L. Sulla porpora regale è scritto il tuo nome: «Re dei re e Signore dei signori»:
solo il tuo dominio d'amore accetta l'uomo e lieto piega il collo al giogo soave.
- S. Signore dei signori, sia gloria a Te! T. **Sia gloria a Te!**
- L. Tu sei il Fedele e il Verace, sul grande trono bianco e giudichi il mondo:
solo nel tuo giudizio confida l'oppresso, l'orfano e la vedova di ogni tempo.
- S. Fedele e Verace, sia gloria a Te! T. **Sia gloria a Te!**

MEDITAZIONE SULLA PAROLA

RALLEGRATI, MARIA!

Chi preside incensa l'immagine della Vergine. Frattanto si canta:

- T. **Regina dei cieli, ralleggrati, alleluia: Cristo, che hai portato nel grembo, alleluia, è risorto, come aveva promesso, alleluia. Prega il Signore per noi, alleluia...**
- C. Ralleggrati, Vergine Maria, alleluia!
- T. **Il Signore è veramente risorto, alleluia!**

SCAMBIO DELLA PACE

Chi presiede invita a scambiarsi il dono pasquale della pace nel modo consueto, con l'augurio pasquale della tradizione orientale:.

- Il Signore è risorto! - È veramente risorto!

PREGHIERA D'INTERCESSIONE

- C. Fratelli e sorelle, rigenerati a vita nuova dall'acqua e dallo Spirito, in comunione con Maria, Madre del Risorto, rivolgiamo a Dio, nostro Padre, la nostra preghiera.
- L. Diciamo insieme:
Esaudisci, Signore, la preghiera dei tuoi figli.
- # Per papa Francesco, il nostro Vescovo... (Oscar, Mario...), i sacerdoti, i diaconi, i religiosi e tutti i fedeli, perché, docili all'azione dello Spirito Santo, sappiano testimoniare con la parola e con l'esempio della loro vita che Gesù Cristo è l'unico Salvatore del mondo. Preghiamo.
- # Per l'umanità intera, sconvolta da drammatici eventi di malattia, violenza e morte, perché volgendo lo sguardo a Cristo Signore, possa edificare un mondo nuovo nella giustizia e nella pace. Preghiamo.
- # Per tutti coloro che stentano a dare un significato alla propria vita, perché sappiano scorgere, con Maria e le pie donne, la luce radiosa del Cristo Risorto che illumina l'esistenza di ogni persona. Preghiamo.
- # Per noi qui presenti e per tutti i credenti in Cristo, perché impariamo da Maria ad accostarci con umiltà di cuore ai divini misteri e ai fratelli più sofferenti nel cuore e nello spirito. Preghiamo.

Per i Sacerdoti e i Religiosi, per le Vocazioni alla vita consacrata, perché i chiamati, come Maria, facciano dono di se stessi a Dio e alla Chiesa. Preghiamo.

PADRE NOSTRO

ORAZIONE

- C. O Dio, che nella gloriosa risurrezione del tuo Figlio
hai ridonato la gioia al mondo intero, per intercessione di Maria Vergine,
concedi a noi di godere la gioia della vita senza fine. Per Cristo nostro Signore.
- T. **Amen.**

BENEDIZIONE E CONGEDO

- C. Il Signore sia con voi. T. **E con il tuo spirito.**
- C. Dio Padre, che nella risurrezione del Figlio inondò di gioia la santa Vergine
e la Chiesa nascente, vi colmi di spirituale letizia.
- T. **Amen.**
- C. E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.
- T. **Amen.**
- C. Custodite nel cuore e diffondete la gioia della Pasqua. Andate in pace.
- T. **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO PASQUALE O MARIANO

MELODIE DEI CANTI DELLA CELEBRAZIONE

ESULTA, SANTA VERGINE



1. E- sul- ta, san- ta Ver- gi- ne, Ma- dre
di Cri- sto. E- gliè ri- sor- to e do- mi- na:
al- le- lu- ia. ^{Tutti} Ral- le- gra- ti, Ma- ri- a!

GIOISCI, MARIA: RISORTO E' CRISTO SIGNORE!

Ritornello - Cantico Fil 2,6-11

Musical score for the first system of the ritornello. It consists of two staves: a treble clef staff and a bass clef staff. The key signature is two sharps (F# and C#). The melody in the treble staff begins with a half note G4, followed by quarter notes A4, B4, and C5. The bass staff provides a harmonic accompaniment with chords and moving lines. The word "GIO-" is written below the treble staff at the end of the first measure.

Musical score for the second system of the ritornello. It consists of two staves: a treble clef staff and a bass clef staff. The key signature is two sharps (F# and C#). The melody in the treble staff continues from the first system. The lyrics "I - SCI, MA - RI - A: RI-SOR-TO E' CRI-STOSI - GNO-RE!" are written below the treble staff. The piece concludes with a double bar line and a fermata over the final note.

E' VIVO IL SIGNORE! NULLA E' COME PRIMA:

Ritornello pasquale

E' VI - VO IL SI - GNO - RE! NUL - LA E' CO - ME PRI - MA!

The first system of the musical score is written in 4/4 time with a key signature of one flat (B-flat). It consists of two staves: a treble staff and a bass staff. The melody is primarily in the treble staff, with accompaniment in the bass staff. The lyrics are placed below the notes.

AL - LE - LU - IA, AL - LE - LU - IA!

The second system continues the musical score in 4/4 time. It features a triplet of eighth notes in the treble staff. The lyrics are placed below the notes.

CRISTO VIVENTE, SIA GLORIA A TE!

Acclamazioni a Cristo risorto

CRISTO VI - VEN - TE, SIA GLO - RIA A TE, SIA GLO - RIA A TE!

The third system of the musical score is written in 2/4 time with a key signature of one flat (B-flat). It consists of two staves: a treble staff and a bass staff. The melody is primarily in the treble staff, with accompaniment in the bass staff. The lyrics are placed below the notes.

REGINA DEI CIELI, RALLEGRATI

Coretto o Solo



Re-gi- na dei cie-li, ral- le- gra- ti:

Tutti *Coretto*



al- le- lu- ia, — Cri- sto che hai por-

Tutti



ta- to nel grem- bo, al- le- lu- ia, —

Coretto



è ri- sor- to co- me a- ve- va pro- mes- so:

Tutti *Coretto*



al- le- lu- ia. — Pre- ga! Si- gno- re per

Tutti



no- i. Al- le- lu- ia, al- le-



lu- ia, al- le- lu- ia. —